



Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)

Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



ANCIS

ISO 9001

Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

5[^] sez. B

Indirizzo:

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Sede di LENO

15 maggio 2018

INDICE

1. Il Consiglio di Classe	3
1.1. Componenti del consiglio di classe	3
1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio	3
2. Presentazione della classe con sintetica storia	4
2.1. Elenco degli alunni della classe	4
2.2. Presentazione della classe *	4
2.3. Evoluzione della classe con giudizio sintetico	5
2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe	5
3. Attività didattica svolta sulla classe	7
3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe	7
3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico	7
3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe	7
3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati	7
3.5. Prove interdisciplinari svolte	8
3.6. Prove disciplinari per classi parallele svolte	8
3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione	8
3.8. Moduli C.L.I.L.	9
3.9. Stage/alternanza scuola lavoro	9
4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l'attribuzione del credito scolastico	9
4.1. Metodi e strumenti	9
4.2. Verifica e valutazione	10
4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti	12
Criteri di attribuzione del credito formativo	12
Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:	12
5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova	13
5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate	13
5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove	13
5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte	13
6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe	14

ALLEGATI

15

1. Il Consiglio di Classe

1.1. Componenti del consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^a B A.F.M. è costituito dai seguenti docenti

Docente	Discipline	Ruolo
prof.ssa Ermelina Ravelli	Dirigente scolastico	Dirigente scolastico
prof. Stefano Bolla	Diritto e Scienza delle finanze	Docente a T.I.
prof.ssa Paroli Flora	Economia Aziendale	Docente a T.I.
prof.ssa Olivia Bottesini	Inglese	Docente a T.I.
prof. Paola Bassetti	Italiano	Docente a T.I.
prof.ssa Francesca Zanini	Matematica	Docente a T.I.
prof. Siro Moratti	Religione	Docente a T. D.
prof. Monica Lanzani	Scienze motorie	Docente a T.I.
prof.ssa Nedda Erika Maria Brunelli	Spagnolo	Docente a T.I.
prof. Paola Bassetti	Storia	Docente a T.I.

T.I.: Docente a Tempo Indeterminato T.D.: Docente a Tempo Determinato

1.2. Situazioni di continuità/discontinuità didattica nel triennio

DISCIPLINA	III	IV	V	Legenda: il numero 1 indica l'insegnante nuovo o gli insegnanti nuovi dell'anno, mentre il trattino indica la continuità didattica rispetto all'anno precedente.
Italiano	1	---	---	
Storia	1	---	---	
Matematica	1	---	---	
Scienze motorie	1	---	---	
Scienza delle finanze	1	---	---	
Diritto	1	---	---	
Inglese	1	---	---	
Spagnolo	1	---	1	
Economia aziendale	1	---	---	
Religione	1	---	---	

2. Presentazione della classe con sintetica storia

2.1. Elenco degli alunni della classe:

1. ABRIOI MATTIA
2. ALGHISI DANIELE
3. BELLANDI ANNA
4. BERTOLIFABIANA
5. BRESCIANINOEMI
6. CHERUBINIGLORIA
7. GOBBI GIORGIA
8. GREGORIO ANGELO
9. LAMPUGNANI SAMANTHA
10.MARENGHI IRENE LAURA
11.MOLINARI NICOLA
12.MONTINI MICHELE
13.NODARI MARTA
14.ONDELLI ROSSELLA
15.PIZZINI ELENA
16.ZANI FILIPPO

2.2. Presentazione della classe

La classe, costituita da 16 studenti, di cui 6 maschi e 10 femmine ha assunto l'aspetto attuale attraverso un percorso triennale complessivamente abbastanza lineare, che ha avuto inizio con l'unificazione di due gruppi provenienti da seconde diverse (2H e 2I) con l'aggiunta di un'alunno ripetente della III A liceo scientifico dell'anno scolastico precedente (totale alunni n.21).

Inoltre il gruppo ha visto la non ammissione alla classe successiva di quattro alunni in terza e di una in quarta, all'inserimento di un ripetente in quarta e all'interruzione della frequenza da parte di un alunno durante la classe quinta.

Nel suo complesso la classe ha conseguito un metodo operativo che per alcuni alunni può essere definito soddisfacente e didatticamente abbastanza efficace, se non addirittura buono. Altri, ancora numericamente abbastanza consistenti, per motivi di varia origine, tra cui talora anche una insufficiente profondità nell'acquisizione, difficoltà nell'apprendimento e una certa discontinuità nell'impegno, hanno maturato una competenza metodologica mediamente accettabile o appena sufficiente, ferme restando alcune disomogeneità nell'affrontare le diverse discipline. Tali disomogeneità, probabilmente legate a fattori attitudinali, conducono ad un livello di profitto piuttosto variegato tra i vari ambiti disciplinari.

La classe ha manifestato, con una progressione piuttosto sensibile nell'ultimo anno, un comportamento sostanzialmente corretto dal punto di vista della scolarizzazione e dell'interazione didattica con i docenti.

In considerazione di quanto sopra esposto il livello globale di preparazione, ferme restando le peculiarità di ogni singolo allievo, si attesta su un livello complessivamente pienamente sufficiente.

2.3. Evoluzione della classe

Classe	N° allievi	Inizio Anno		Fine Anno	
		Ripetenti	Inseriti da altra scuola o altro indirizzo	Non Ammessi	Ritirati/ Trasferiti
III	21	1		4	
IV	18	1		1	
V	16			==	1

2.4. GIUDIZIO SULLA CLASSE con particolare riferimento all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza della classe in termini di:

Comportamento (*rispetto delle norme, modalità di partecipazione alle attività interne ed esterne alla classe. livello di coesione e rispetto delle persone e delle cose*)

Rispetto all'inizio del triennio si è osservato un netto miglioramento nel livello di

scolarizzazione e comportamento: tutti gli studenti quest'anno hanno dimostrato un atteggiamento in generale rispettoso e corretto sia nelle dinamiche tra compagni di classe che nei riguardi dei docenti e della vita scolastica rispettando pressoché sempre regole e ruoli. Alcuni studenti, seppur silenziosi, hanno partecipato alle diverse attività scolastiche in maniera costante e hanno mostrato impegno anche nello studio a casa. I restanti studenti hanno privilegiato un atteggiamento poco partecipativo nelle attività proposte in classe e un impegno saltuario e superficiale nel lavoro domestico.

Metodo di studio e raggiungimento degli obiettivi didattici*(livello generale raggiunto)*

Nel suo complesso la classe ha conseguito un metodo operativo che per alcuni alunni può essere definito autonomo. Mediamente hanno maturato una competenza metodologica accettabile, raggiungendo nel complesso gli obiettivi programmati in quasi tutte le aree disciplinari. In considerazione di quanto sopra esposto e fermo restando le peculiarità di ogni singolo allievo c'è da notare che alla data odierna pochi ragazzi non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali della classe*(collaborazione, socializzazione e partecipazione al dialogo educativo, capacità di lavorare in gruppo. impegno e autonomia di lavoro etc.)*

Pur nel perdurare di un atteggiamento poco propositivo e partecipativo in classe anche durante quest'ultimo anno, si è constatato un soddisfacente miglioramento degli aspetti relazionali, a cui gli insegnanti hanno dedicato costante attenzione nel corso dell'intero triennio.

3. Attività didattica svolta sulla classe

3.1. Obiettivi, metodologie e strategie utilizzate sulla classe

Il consiglio di classe ha improntato la sua azione didattica sulla classe sulla base di quanto riportato nel **piano formativo di classe** elaborato all'inizio dell'anno scolastico e che viene qui allegato (**Allegato n.1**)

Osservazioni rispetto a quanto è riportato nel piano formativo di classe iniziale:

7

Non si sono riscontrate variazioni di grande rilievo rispetto a quanto riportato soprattutto nella descrizione del profilo dell'indirizzo, fatte salve alcune difficoltà di metodo e qualche carenza di profitto già descritte in precedenza.

I programmi effettivamente svolti nelle singole discipline saranno resi disponibili alla Commissione d'esame e agli studenti al termine delle attività didattiche previste secondo le indicazioni fornite con apposita circolare interna.

3.2. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico

Modalità e tempi:

Ove si sia riscontrata l'utilità di interventi di recupero, si è fatto ricorso, oltre che alla metodologia in itinere, alla proposta di frequentare, secondo necessità, alcuni dei diversi sportelli disciplinari proposti in istituto e agli IDEI di gennaio.

Osservazioni:

Gli sportelli pomeridiani facoltativi sono stati frequentati con una certa discontinuità.

3.3. Eventuali progetti e specificità del percorso svolto dalla classe (es. Area progetto)

3.4. Macro-argomenti trasversali realizzati

N.	Titolo	n. ore
1	Condizionamento delle masse (Storia, italiano, Scienze motorie.)	10+5+5
2	L'analisi dei costi nell'azienda industriale (Economia aziendale e matematica)	10+10

3.5. Prove interdisciplinari svolte

N.	Titolo	n. ore
1	Simulazione terza prova	2
2	Simulazione colloquio	5

3.6. Prove disciplinari per classi parallele svolte

8

N.	Titolo	n. ore

Osservazioni:

3.7. Attività integrative svolte - Viaggi e visite d'istruzione

Attività integrative

(le iniziative riportate di seguito hanno coinvolto in misura più o meno ampia la classe anche a seconda degli interessi culturali e professionali dei singoli studenti)

Attività svolte nel corso della classe terza:

- ✚ Gita d'istruzione a Barcellona
- ✚ Visita aziendale a Castiglione delle Stiviere (Barilla)
- ✚ Visita aziendale alla Thun di Bolzano
- ✚ Visita all'EXPO di Milano
- ✚ Visita al Museo Africano di Verona
- ✚ Visita aziendale "PMI DAY"
- ✚ "Erasmus plus" in Irlanda (solo per un'alunna)
- ✚ Gara nazionale AFM a Pistoia (solo per un'alunna)
- ✚ Giochi di Archimede in istituto

Attività svolte nel corso della classe quarta:

- ✚ Gita d'istruzione ad Amsterdam
- ✚ Visita aziendale a Brescia "PMI DAY 2016"
- ✚ Rappresentazione di un testo teatrale in lingua spagnola a Brescia.
- ✚ Incontro con i rappresentanti provinciali "AVIS"
- ✚ Incontro con Adecco

✚ Giochi di Archimede in istituto

Attività svolte nel corso della classe quinta:

- ✚ Orientamento post-diploma: partecipazione a “JOB ORIENTA” a VERONA;
- ✚ Gita d’istruzione a Lisbona
- ✚ Rappresentazione di un testo teatrale in lingua spagnola a Brescia.
- ✚ Visita guidata al Vittoriale dannunziano di Gardone Riviera
- ✚ Incontro con l’artista Patrizia Fratus
- ✚ Almadiploma
- ✚ Giochi di Archimede in istituto

3.8. Moduli C.L.I.L.

Si allegano le schede relative all’attività svolta (**Allegato n.2**)

3.9. Stage/alternanza scuola lavoro

Si allega scheda inerente l’attività svolta (**Allegato n.3**)

4. Metodi e strumenti – verifica e valutazione - criteri per l’attribuzione del credito scolastico

4.1. Metodi e strumenti

Per ogni disciplina sono indicati sinteticamente le metodologie, gli strumenti		M a t e m .	L e t t .	D i r .	I n g l .	S p a g n .	E c o n .	M o t .	R e l i g .
METODI	Lezione frontale	F	F	F	F	F	F	S	F
	Lezione guidata	F	S	F	F	F	F	S	F
	Lavoro di gruppo	S	S	S	S	S	F	S	F
	Relazioni		S	S			S		
	Prove di comprensione del testo		F		F	F	S		

	Recupero intracurricolare	F					F		
	Potenziamento	S					S	S	
VERIFICA	Interrogazione	S	F	F	F	F	F	S	
	Tema o problema	F	F		S	S	F		
	Prove strutturate	S			F	F	F	S	
	Prove semistrutturate						F	S	
	Questionario		S	S					S
	Relazione								
	Esercizi/prove pratiche	F					F	F	
SPAZI	Laboratorio	S			F	F	F		
	Palestra							F	
MEZZI	Audiovisivi/strumenti multimediali	S	S		F	F	F	S	S
	Integrazioni	F	S		F	F		S	S
	Indicazioni bibliografiche		F						
	Libro di testo	F	F	F	F	F	F	S	F

Legenda: F = frequentemente

S = saltuariamente

4.2. Verifica e valutazione

Le attività di verifica sono avvenute mediante **prove scritte** nel numero concordato in sede di consiglio di classe e in considerazione dell'esigenze di temperare l'attività didattica ordinaria con la partecipazione della classe alle numerose proposte formative attuate in Istituto. Analoghe considerazioni si possono trarre per quanto riguarda **prove pratiche, interrogazioni orali e/o test scritti**.

Le valutazioni sono da riferirsi ai due periodi:

- primo periodo: settembre – dicembre;
- secondo periodo: gennaio-giugno.

La scala di valutazione utilizzata è stata quella da 1 a 10.

Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1	Nulla	Prestazioni ed abilità non rilevabili per un rifiuto esplicito o implicito delle attività proposte
2	Molto Scarso	Mancanza di minimi indicatori
3	Scarso	Conoscenze del tutto inadeguate e confuse e/o gravi difficoltà espositive; difficoltà nell'analisi-sintesi e rielaborazione dei contenuti

4	Gravemente Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali, difficoltà espositive, scarsa capacità di analisi-sintesi dei contenuti.
5	Insufficiente	Conoscenze superficiali improprietà di linguaggio, qualche errore nella applicazione autonoma delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi parziali e imprecise, difficoltà nella gestione di semplici situazioni nuove.
6	Sufficiente	Conoscenze abbastanza complete ma non approfondite, sufficiente competenza comunicativa; esposizione semplice, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, capacità di analisi e sintesi delle informazioni e rielaborazione dei contenuti con l'apporto di una guida nelle prestazioni più difficili.
7	Discreto	Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta, autonomia nell'applicazione delle conoscenze minime, accettabili capacità di analisi e sintesi delle informazioni e di gestione di semplici situazioni nuove.
8	Buono	Conoscenza completa ed approfondita, buona competenza comunicativa, capacità di analisi-sintesi completa e coerente, capacità di compiere qualche approfondimento autonomo effettuando, seppur con imprecisioni correlazioni.
9	Ottimo	Conoscenze complete, coordinate e ampliate; fluidità espositiva e buona competenza comunicativa; padronanza delle capacità di analisi-sintesi, rielaborazione autonoma, completa ed approfondita dei contenuti in modo approfondito i contenuti.
10	Eccellente	Conoscenza completa, approfondita ed ampia dei contenuti; esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato; applicazione autonoma, corretta e talvolta originale delle conoscenze anche a problemi più complessi; capacità di rielaborazione e approfondimento autonome e critiche.

4.3. Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico su proposta del Collegio Docenti

Il credito scolastico, quale espressione del grado di preparazione complessiva del singolo alunno, tiene conto di:

- profitto;
- assiduità della frequenza scolastica,
- interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola;
- lavoro di ricerca
- eventuali crediti formativi.

12

Criteri di attribuzione del credito formativo

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- documentazione dell'esperienza;
- coerenza con il tipo di corso;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso.

Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del punteggio:

- stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletati nell'ultimo triennio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione;
- esperienze di volontariato;
- attività sportiva continuativa a livello agonistico;
- esperienza in campo artistico e culturale-frequenza al conservatorio;
- approfondimento e ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
(ai sensi del D. M. del 16/12/2009 n. 99)

MEDIA DEI VOTI	Credito scolastico – Punti		
	classe 3 [^]	classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M=6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

5. Simulazioni prove d'esame e indicazioni per la terza prova

5.1. Tipologia, tempi e modalità di svolgimento delle prove simulate

(con indicazione struttura, durata e discipline coinvolte)

- SIMULAZIONE PRIMA PROVA: cinque ore (21 aprile 2018);
Vengono proposte le tracce della sessione ordinaria 2015.
- SIMULAZIONE PRIMA PROVA: cinque ore (19 maggio 2018);
Vengono proposte le tracce della sessione ordinaria 2017.
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA: cinque ore (25 maggio 2018);
- PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA: due ore (17 aprile 2018);
- SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA: due ore (22 maggio 2018).

Per entrambe le simulazioni di terza prova sono state scelte le discipline seguenti:

- SPAGNOLO - INGLESE – MATEMATICA – SCIENZA DELLE FINANZE.

La tipologia prescelta è stata la B, con due quesiti per le discipline affidate a commissari interni e tre per quelle afferenti a membri esterni.

Si forniscono in allegato i testi delle prove finora svolte (**Allegato n. 4**)

5.2. Griglie di valutazione e indicatori per la valutazione delle prove

In allegato (**Allegato n. 5**).si forniscono le griglie correttive per la prima, seconda e terza prova utilizzate durante l'anno, nonché una griglia utilizzata/suggerita per la valutazione del colloquio.

Si riporta inoltre una tabella indicativa di corrispondenza tra voti in decimi, in quindicesimi e in trentesimi.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE in:		
	Decimi	15esimi	30esimi
<i>Negativo</i>	1	1	1-3
	2	2-3	4-7
<i>Insufficienza molto grave</i>	3	4-5	8-10
<i>Insufficienza grave</i>	4	6	11-12
	4,5	7	13-15
<i>Insufficiente</i>	5	8	16-17
	5,5	9	18-19
<i>Sufficiente</i>	6	10	20-21
	6,5	11	22-23
<i>Discreto</i>	7	12	24-25
<i>Buono</i>	8	13	26-27
<i>Ottimo</i>	9	14	28-29
<i>Eccellente</i>	10	15	30

5.3. Costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte

Per la definizione di tali aree ci si attiene a quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

6. Convalida del Documento da parte del Consiglio di classe

Il consiglio di classe della 5^a B AFM

<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
prof.ssa Ermelina Ravelli	
prof. Stefano Bolla	
prof.ssa Flora Paroli	
prof.ssa Olivia Bottesini	
prof.ssa Francesca Zanini	
prof. Siro Moratti	
prof. Monica Lanzani	
prof.ssa Maria Erika Nedda Brunelli	
prof. Paola Bassetti	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 7 MAGGIO 2018.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

prof.ssa Francesca Zanini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Piano formativo iniziale di classe (Allegato n.1)
- Schede moduli CLIL (Allegato n.2)
- Scheda attività di alternanza scuola-lavoro (Allegato n.3)
- Testi delle simulazioni di prova d'esame svolte (Allegato n.4)
- Griglie di valutazione delle singole prove d'esame (Allegato n.5)

ALLEGATI

al documento del Consiglio di classe

**Istituto d'Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola"**

Piazza C. Battisti, 7/8 – 25024 Leno (BS)
Tel +39-030906539 – 0309038588 – Fax +39-0309038061
info@capirola.com – bsis00900x@istruzione.it – bsis00900x@pec.istruzione.it

Sezione Associata: Via Caravaggio, 10 – 25016 Ghedi (BS)
Tel +39-030901700 – 0309050031 – Fax +39-0309059077
liceoghedi@capirola.com



Codice Meccanografico: BSIS00900X

Sito Web: www.istitutocapirola.gov.it

Cod. Fisc. e Part. IVA: 97000580171

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018**PIANO FORMATIVO****CONSIGLIO della CLASSE 5[^] sez. B**

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e
Marketing

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Diritto	BOLLA STEFANO	
Economia politica	BOLLA STEFANO	
Economia aziendale	PAROLI FLORA	
Lingua e letteratura italiana	BASSETTI PAOLA	
Storia	BASSETTI PAOLA	
Lingua inglese	BOTTESINI OLIVIA	
Lingua spagnola	BRUNELLI NEDDA	
Matematica	ZANINI FRANCESCA	
Religione	MORATTI SIRO	
Scienze motorie	LANZANI MONICA	

Data di approvazione: 08/11/2017

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n.17	Maschi	n.6	Femmine	n.11
Promossi a giugno	n.17	Ripetenti	n.0	Diversamente abili	n.0
Provenienti da:	• altre sezioni:		n.0	• da altri indirizzi:	n.0
	• da altri istituti:		n.0	• da altra nazionalità:	n.0

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO *(dati in percentuale per materie e per indicatore)*

Discipline/Aree	Livello alto	Livello Medio	Livello Basso

Analisi della situazione:

La classe mostra in generale un atteggiamento abbastanza corretto nei confronti degli insegnanti e nelle relazioni interpersonali; per quanto riguarda l'impegno nello studio, c'è ancora un gruppo di alunni che mostra un impegno superficiale e saltuario, spesso associato a numerose assenze.

In generale, ad eccezione di casi singolari, emerge un livello medio- basso di competenze assimilate dalla classe durante gli anni precedenti; diversi alunni mostrano significative difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline proposte.

C. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO *(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle espresse dal Collegio dei docenti)*

Modalità e tempi

Laboratorio d'ascolto: verranno attivati dalla seconda metà di novembre i laboratori di alcune discipline (ore di potenziamento).

IDEI

In itinere.

D. OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)

(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole. Per gli obiettivi di apprendimento comuni e specifici d'indirizzo si rinvia al piano formativo d'indirizzo)

COMPORTAMENTALI

- collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo (come coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative educative);
- scolarizzazione: rispetto delle norme, conoscenza delle competenze degli organi collegiali e partecipazione costruttiva ai medesimi;
- sviluppo della capacità di autocontrollo e di autonomia operativa; sviluppo dell'attitudine al lavoro d'équipe.

COGNITIVI

- Potenziamento delle seguenti capacità:
 - analisi e sintesi;
 - formulazione e motivazione adeguata di giudizi autonomi e personali;

- utilizzo autonomo di schemi e strumenti logici acquisiti;
- autonomia metodologica di studio;
- utilizzo del linguaggio nella varietà delle forme e delle funzioni;
- collegamento tra ambiti differenti dalla realtà umana;
- utilizzo e confronto fra differenti metodi di ricerca e di interpretazione del reale
- Sviluppo delle competenze di base previste negli ordinamenti vigenti.

Per gli obiettivi disciplinari specifici declinati per assi ed i relativi obiettivi minimi previsti per ciascuna materia sulla classe si rimanda alle singole tavole di programmazione allegate.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO:

- Lettura, analisi, sintesi di testi di vario genere;
- rielaborazione scritta dei contenuti fondamentali;
- elaborazione e interpretazione di schemi, grafici, diagrammi, tabelle;
- attività di ricerca bibliografica e monografica;
- consultazione di documenti;
- risoluzione di problemi ed esercizi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<i>da acquisire al termine dell'obbligo scolastico e da potenziare fino al termine del percorso, trasversalmente ai quattro assi culturali. Indicare quelle da perseguire sulla classe attuale.</i>	
C1- Imparare ad imparare	
a. Organizzare il proprio apprendimento	X
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio	X
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie	X
C2-Progettare	
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro	
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità	X
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	X
C3- Comunicare	
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità	X
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.	X
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	X
C4- Collaborare e partecipare	
a. Interagire in gruppo	X
b. Comprendere i diversi punti di vista	X
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità (autocontrollo)	X
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri	X
C5-Agire in modo autonomo e consapevole	
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	X
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni	
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni	X
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità	X
C6-Risolvere problemi	
a. Affrontare situazioni problematiche	X
b. Costruire e verificare ipotesi	
c. Individuare fonti e risorse adeguate	X
d. Raccogliere e valutare i dati	X
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema	
C7-Individuare collegamenti e relazioni	
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo	X
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica	
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti	X
Acquisire e interpretare l'informazione	
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi	X
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	

MACRO-ARGOMENTI TRASVERSALI				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. accoglienza classi prime, alternanza ecc.</i>				
N.	Titolo	Discipline coinvolte	Periodo	Ore totali previste
1	Condizionamento delle masse	Storia, italiano, Scienze motorie.	Durante l'anno	DA DEFINIRE in base alle opportunità didattiche
2	L'analisi dei costi nell'azienda industriale	Economia aziendale e matematica	Durante l'anno	DA DEFINIRE in base alle opportunità didattiche

NOTE:

PROVE INTERDISCIPLINARI PREVISTE				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. prova per assi culturali, simulazioni, certificazioni di competenze ecc.</i>				
N.	Tipologia	Discipline coinvolte	Periodo	Durata
1	Simulazione terza prova	Secondo le decisioni del C.d.C.	Durante il secondo periodo	2 ore
2	Simulazione colloquio	Tutte le discipline	A fine anno	5 ore

NOTE:

PROVE DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE PREVISTE				
<i>I contenuti sono scelti in coerenza con quanto previsto nel piano formativo d'indirizzo e/o nelle Programmazioni di Dipartimento/Disciplinare. Es. test d'ingresso, prova per assi culturali, simulazioni, certificazioni di competenze ecc.</i>				
N.	Tipologia	Disciplina coinvolta	Periodo	Durata
1				

NOTE:

PIANI EDUCATIVI PERSONALIZZATI	
Sono previsti n _____ P.D.P.; n _____ P.E.I. (vedasi fascicolo riservato dello/degli studente/i)	

E. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle griglie di comparazione fra voti e giudizi e di valutazione del comportamento presenti nel POF e alle griglie e modalità elaborate dai singoli Dipartimenti.

STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Metodi

Il Consiglio di classe individua i seguenti metodi comuni a tutte le discipline *(sono indicate a fianco di ciascuna metodologia le discipline per le quali verrà eventualmente utilizzata)*:

- ☐ lezione frontale: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ discussione: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ lezione dialogata: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ esercitazioni scritte: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ esercitazioni orali: TUTTE LE DISCIPLINE LE DISCIPLINE
- ☐ esercitazioni pratiche: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- ☐ lezione multimediale: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ attività laboratoriali: TUTTE LE DISCIPLINE

I docenti avranno cura di programmare il lavoro domestico degli studenti in modo tale che, per ciascuna disciplina, esso non sia superiore, mediamente, al 100% delle ore settimanali previste dal quadro orario per la disciplina stessa; tale impegno è da intendersi riferito ad un lavoro svolto dagli studenti con la necessaria serietà e continuità.

Strumenti di verifica

La verifica dell'acquisizione delle competenze sarà condotta con i seguenti strumenti *(sono indicate eventualmente a fianco di ciascuno strumento le discipline per le quali verrà utilizzato)*:

- ☐ prove scritte: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ prove orali: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ test: TUTTE LE DISCIPLINE
- ☐ prove pratiche: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Modalità di verifica

Il numero di prove disciplinari per ciascun periodo è stabilito nelle relative riunioni per Dipartimenti. Relativamente alle modalità di verifica i docenti del Consiglio di classe assumono i seguenti impegni:

Prove scritte settimanali MAX. 6 Prove scritte giornaliere MAX. 1/2
In caso di necessità C.d.C. si riserva di derogare al principio sopra esposto.

Modalità di valutazione

La valutazione sarà condotta con il riferimento ai seguenti criteri:

- ☐ Metodo di studio
- ☐ Partecipazione all'attività didattica
- ☐ Impegno
- ☐ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- ❑ Conoscenze acquisite
- ❑ Competenze acquisite
- ❑ Situazione personale

F. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

	Descrizione	Periodo	Referenti
Visite didattiche (Uscite max di 1 giorno)	VISITA AZIENDALE "PMI DAY 2017" (da definire)	FEBBRAIO 2018	PAROLI
	JOBORIENTA	01 DICEMBRE 2017	ZANINI
	RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA	12 DICEMBRE 2017 oppure marzo 2018	BRUNELLI
	VISITA AL VITTORIALE	11 APRILE 2018	BASSETTI
Viaggio d'istruzione	LISBONA (o eventuale altra città europea da definire)	MARZO-APRILE 2018	ZANINI
Scambio culturale			
Stage/ Alternanza	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	DAL 11 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2017	TOMASINI (PAROLI)
	Eventuali incontri con esperti		
Progetti specifici			
Corsi di Recupero	SPORTELLI POMERIDIANI IN MATEMATICA, SPAGNOLO, INGLESE ED ECONOMIA AZIENDALE		
	IDEI (da definire in base alle opportunità didattiche della classe.)		
Corsi di Approfondimento			
Interventi in preparazione agli esami di stato e qualifica	Simulazioni prove d'esame	Secondo periodo	Consiglio di classe
	Simulazione colloquio	Fine anno	Consiglio di classe
Altro	GIOCHI DI ARCHIMEDE	23/11/2017	ZANINI
	Incontro con l'artista Patrizia Fratus	11/11/2017	BASSETTI

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Prof.ssa ZANINI FRANCESCA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Ermelina Ravelli

Allegati:

- Tavole di programmazione disciplinari

Allegato n 2 Scheda rendicontazione moduli CLIL classi quinte

Class: 5[^] B AFM
 Teachers and resources: Stefano Bolla DNL, Olivia Bottesini docente lingua inglese, Nick Edgley conversatore madrelingua australiano
 Topic: Australia: a country not far away

DNL	Diritto internazionale
Language	English
Topic	Australia General hints at: <ul style="list-style-type: none"> - geography and history; - political system - economy
Content <ul style="list-style-type: none"> a. Knowledge b. Skills c. Competences 	Australia: quick facts Vocabulary concerning the topic Note taking Finding information from different sources Interacting with a native speaker Surfing the Net and finding the information required Comparing political systems Team working Presenting a project using power point
Language skills <ul style="list-style-type: none"> a. Listening b. speaking c. reading d. writing 	<ul style="list-style-type: none"> - Understanding key information Australian accent - Presenting the project - interacting - Finding and understanding the key information from different sources - Writing short messages about the topic
Digital competences	The Internet Power point
Methodology	Flipped classroom Team working Classes with the native speaker
Time	10 hours in class Home work
Testing	The grid used evaluates the general competences as follows: Language competences: <ul style="list-style-type: none"> - excellent - good - average DNL: <ul style="list-style-type: none"> - ottimo - buono - sufficiente

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

RELAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE TRIENNALE ASL

Classe 5 ^ B Corso A.F.M.

1. DATI SINTETICI

DENOMINAZIONE PROGETTO	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
INDIRIZZO	Amministrazione Finanza Marketing
A.S di attivazione durata	2015/16 triennale
OBIETTIVI RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire i processi di apprendimento e la motivazione allo studio; - Supportare gli studenti nel processo di valorizzazione delle proprie capacità, attitudini e favorirne l'orientamento personale e professionale; - Realizzare un organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile; - integrare e valorizzare l'offerta formativa dell'indirizzo.
EVIDENZE	Progetto formativo individuale; PFI relazione di tirocinio; certificazione competenze; questionari di valutazione e autovalutazione; attestato formazione sicurezza generale e specifica.
TIPOLOGIA ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Attività d'aula: incontri con esperti, visite aziendali, formazione Sicurezza e attività preparatorie di orientamento e avviamento al tirocinio - Tirocinio in contesto lavorativo - attività di restituzione in aula - impresa formativa simulata/project work (eventuale)

2. COMPETENZE – ABILITA' – CONOSCENZE
Sviluppate nelle attività progettuali

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COMPETENZE BASE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE COMUNI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Comunicazione nella lingua madre lingua	Comunicare in diversi contesti mediante supporti diversi; Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	X	X	X
Comunicazione nella lingua straniera	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi utilizzando anche linguaggi settoriali	X	X	X
Competenza digitale	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle diverse attività proposte; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;	X	X	X
Imparare ad imparare	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale;	X	X	X

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE COMUNI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Organizzare il proprio apprendimento; Organizzare proprio lavoro;			
Competenze sociali e civiche	agire in modo autonomo e responsabile collaborare e partecipare; gestire relazioni e i comportamenti;	X	X	X
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Gestire e risolvere i problemi; Progettare e pianificare;		X	X

2.2. COMPETENZE DI INDIRIZZO

Le Competenze – abilità – conoscenze previste dal profilo professionale sono state sviluppate anche attraverso le attività di ASL

Secondo biennio e quinto anno

competenze	Abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; • utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; • individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; • riconoscere e contestualizzare i mercati e i fenomeni economici con riferimento al contesto aziendale specifico; 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'assetto strutturale di un'impresa attraverso l'analisi dei suoi organigrammi; • redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati; • riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio; • ricercare e descrivere le caratteristiche dei diversi mercati; • riconoscere semplici schemi contrattuali • utilizzare le diverse forme di comunicazione a servizio delle esigenze aziendali, • analizzare e contestualizzare le attività e politiche di marketing 	<ul style="list-style-type: none"> • Modelli organizzativi nelle tipologie di aziende; • regole e tecniche di contabilità generale; • sistema economico locale; • contratti inerenti l'attività d'impresa • forme giuridiche d'impresa • software di utilità; • servizi di reti a supporto della comunicazione aziendale

3. ATTIVITA' SVOLTE PER IL PERCORSO DA REALIZZARE A SCUOLA E IN AZIENDA

(Dati medi di progetto)

CLASSE	Attività a scuola e sul territorio	Durata
TERZA	FORMAZIONE SICUREZZA GENERALE E SPECIFICA (rif. Piano Formazione Sicurezza d'Istituto)	12 ore
	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie	20 ore

	Visite aziendali, incontri con esperti	
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO	3 settimane 120 ore
QUARTA	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie Visite aziendali, incontri con esperti	14 ore
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO (in alternativa a IFS o Project work)	144 ore
	Ev. Area progetto professionalizzante (se prevista, compilare la sezione apposita)	
QUINTA	ATTIVITA' D'AULA Attività di orientamento/preparatorie Visite aziendali, incontri con esperti	10 ore
	ATTIVITÀ IN AZIENDA – STAGE/TIROCINIO (in alternativa a IFS o Project work)	110 ore
	TOT	430

4. PROGETTO FORMATIVO SINTETICO/ TAVOLA DI CORRISPONDENZA CONOSCENZE-ABILITA'/DISCIPLINE

Il progetto formativo prevede due macroaree a cui sono associate le diverse discipline e la valutazione della condotta.

COMPETENZE	RIF.	Conoscenze/abilità	DISCIPLINE COINVOLTE
A- competenze trasversali e di base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative	A1	organizzazione del lavoro Norme di tutela della salute e sicurezza	Condotta/tutte
	A2	gestione delle relazioni e lavoro in team	Condotta/tutte
	A3	competenze digitali di base	Tecnologie della comunicazione/Informatica/area tecnico professionale
	A4	uso del linguaggio tecnico-professionale	Italiano Lingue straniere
	A5	grado di autonomia	Condotta/tutte
	A6	imprenditorialità e spirito di iniziativa	Condotta/tutte
B- competenze tecnico-professionali	AMM1	gestione documenti contabili Registrazioni contabili Gestione magazzino Gestione del personale	Economia aziendale Tecnologia della comunicazione
	AMM2	attività di segreteria archiviazione	Economia aziendale Diritto
	AMM3	gestione commerciale e marketing	Economia aziendale Relazioni internazionali Tecnologie della comunicazione
		Aggiungere in base all'indirizzo	

5. VALUTAZIONE

La valutazione viene concordata tra il tutor aziendale e il tutor scolastico e viene integrata dalle attività di restituzione delle attività svolte (relazione finale di tirocinio). Le valutazioni delle diverse aree concorrono alle valutazioni delle discipline collegate come nella tabella soprastante.

L'area delle competenze trasversali concorre inoltre alla valutazione della condotta.

COMPETENZE	Rif.	criteri	Descrittori sintetici (di veda il PFI)	Livelli
A- competenze trasversali e di base: comportamentali, relazioni, sociali e organizzative	A1	Comportamento organizzativo, rispetto delle regole	Rispetta tempi, spazi e regole Comportamento responsabile	4
	A2	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine	Lavora in gruppo e collabora, relazionandosi in modo costruttivo	4
	A3	Grado di autonomia nella realizzazione di compiti assegnati	È autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati, nella scelta degli strumenti e nell'uso delle informazioni necessarie	4
	A4	Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti	Utilizza strumenti e tecnologie con destrezza e precisione	4
	A5	Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Relazione finale di tirocinio	Utilizza un linguaggio adeguato al contesto e alle relazioni professionali	4
B- competenze tecnico-professionali	AMM1	Compilazione e controllo della documentazione contabile, registrazioni contabili	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	AMM2	Catalogazione e archiviazione documenti	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	AMM3	Gestione operazioni commerciali e di marketing	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	SIA	Utilizzo linguaggio e strumenti web	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4
	SIA	Progettazione pagine web	Svolge la prestazione in modo autonomo, preciso e corretto	4

Descrittore livelli

4 Ottimo svolge la prestazione richiesta in modo autonomo e sicuro, con precisione e correttezza e in modo propositivo

3 Adeguato svolge la prestazione richiesta in modo soddisfacente, con sufficiente autonomia e con discreta precisione e correttezza.

2 Accettabile/sufficiente: svolge la prestazione richiesta in modo accettabile, con il supporto delle persone di riferimento, esegue non sempre con precisione

1 Non adeguato svolge la prestazione richiesta in modo non adeguato anche se guidato, si rilevano spesso lacune nell'esecuzione dei compiti assegnati e/o mancanza di correttezza e precisione

1) Dopo aver definito lo sconto e l'ambito in cui si parla di sconto, spiega le diverse tipologie di sconto che conosci e come si calcola in ciascuna.

This image shows a single sheet of white paper with ten horizontal dashed lines, typical of primary-ruled notebook paper. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There is no handwriting or other markings on the paper.

- a) Sconto commerciale al 6% annuo b) Sconto razionale al 8% annuo
b) Sconto composto al 7% annuo

Calcola il valore attuale nelle tre operazioni e scegli la più conveniente.

[illegible]

TERZA PROVA – FINANZE 5BAFM
STUDENTE:

Definite l'iter del Bilancio annuale preventivo.

Definite pregi e difetti del Debito Pubblico rispetto all'imposta straordinaria.

Definite aspetti teorici e pratici del pareggio di bilancio.

Candidate _____

English

1. What is marketing and its main objectives?

2. When and why did the process of integration between the European states start?

3. Multinationals are one of the symbols of globalisation: what kind of businesses are they?

SIMULACIÓN 3ª PRUEBA

1 ¿Qué es un canal de distribución y cuál es la diferencia entre una empresa mayorista y una minorista? (Escribe un texto de 10 líneas)

2 ¿Qué son las Aduanas? (Escribe un texto de 10 líneas)

Allegato n.5 al Documento del Consiglio di Classe**CRITERI DI VALUTAZIONE 2° PROVA**

NOME CANDIDATO/A	
CRITERI DI VALUTAZIONE II° PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE	
	1° INDICATORE: CHIAREZZA ESPOSITIVA, COERENZA NELLA ESPOSIZIONE, USO DEL LESSICO SPECIFICO
PUNTI	
3	Forma corretta e chiara, coerenza nell'esposizione, uso corretto del lessico specifico
2	Esposizione non sempre chiara e/o corretta, uso non sempre corretto del lessico specifico
1	Esposizione scorretta e confusa, uso improprio del lessico specifico
	2° INDICATORE: PADRONANZA DELLE PROCEDURE E STRUMENTI, ESATTEZZA NEI CALCOLI
PUNTI	
4	Padroneggia le procedure, non sono presenti errori di calcolo, i vincoli sono tutti rispettati
3	Padroneggia le procedure, sono presenti delle imprecisioni nei calcoli e/o nel rispetto dei vincoli
2	Padroneggia le procedure in modo sostanzialmente accettabile. Qualche errore di calcolo e/o mancato rispetto di vincoli
1	Padroneggia le procedure con imprecisioni e limitazioni. Numerosi errori nei calcoli e/o mancato rispetto dei vincoli
0	Non padroneggia le procedure. Numerosi errori nei calcoli e/o mancato rispetto dei vincoli
	3° INDICATORE: COMPrensione DEL TEMA
PUNTI	
3	Ha compreso tutti gli argomenti del tema cogliendone gli aspetti fondamentali
2	Ha compreso solo alcuni punti del tema negli aspetti fondamentali
1	Ha compreso solo alcuni argomenti del tema in modo incompleto
0	Non ha compreso gli argomenti del tema
	4° INDICATORE: CONOSCENZA DEI CONTENUTI
PUNTI	
5	Conosce in modo completo ed approfondito tutti i contenuti
4	Conosce tutti i contenuti limitandosi alle nozioni fondamentali
3	Conosce solo alcuni contenuti limitandosi ai concetti fondamentali
2	Conosce solo alcuni contenuti cogliendone gli aspetti secondari
1	Conosce qualche contenuto cogliendone solo alcuni aspetti marginali
0	Non conosce alcun contenuto

CRITERI DI VALUTAZIONE 1° PROVA

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI ASSEGNATI
Comprensione dell'argomento proposto, pertinenza alla traccia e alla tipologia testuale scelta	Inadeguata Accettabile ma incompleta Discreta Buona	1 2 3 4	
Correttezza morfosintattica ed ortografica	Scarsa Accettabile Completa	1 2 3	
Proprietà e ricchezza lessicale	Generica Adeguate alla tipologia testuale Culturalmente ricca e professionale	1 2 3	
Chiarezza dell'impostazione e coerenza dell'argomentazione	Inadeguata Accettabile Buona	1 2 3	
Ricchezza di apporti culturali	Personale, ma superficiale Personal e originali	1 2	
		TOT.	/15

CRITERI DI VALUTAZIONE 3° PROVA

CANDIDATO/A:.....

INDICATORI		PUNTI	LIVELLI	PUNTI ASSEGNATI
1.	Comprensione del testo, dei quesiti e/o dei problemi proposti. Conoscenza dei relativi argomenti.	0-6	Nulla 1 lacunosa 3 parziale 4 sufficiente 5 esauriente 6 approfondita ed ampia	
2.	Padronanza delle procedure, degli strumenti e/o del lessico specifico. Correttezza morfologica e sintattica e/o esattezza dei calcoli.	0-5	Nulla 1 approssimata 2 superficiale 3 sufficiente 4buona 5 ottima/eccellente	
3.	Chiarezza dell'impostazione ed efficacia della trattazione e/o della risoluzione. Capacità di sintesi.	0-4	Nulla 1 scarsa 2 parziale 3 accettabile 4 appropriata	
			TOT.	/15